

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3561 del 26/06/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VENTURA S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via S. Lucia n. 13/B. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per struttura ricettiva con ristorante e bar sita in Comune di Predappio, Via Rocca delle Caminate n. 18.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3700 del 26/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VENTURA S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via S. Lucia n. 13/B. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per struttura ricettiva con ristorante e bar sita in Comune di Predappio, Via Rocca delle Caminate n. 18.**

## **LA DIRIGENTE**

### **Visto:**

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022\_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda, correttamente presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 15/04/2024, acquisita al Prot. Com.le 4219 del 16/04/2024 e da Arpae al PG/2024/72529, come integrata in data 19/04/2024 acquisita al Prot. Com.le 4435 ed al PG/2024/75171, da **VENTURA S.R.L.** con sede legale in Predappio, Via S. Lucia n. 13/B, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per struttura ricettiva con ristorante e bar sita in Predappio, Via Rocca delle Caminate n. 18, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

**Atteso** che con nota Prot. Com.le 5766 del 21/05/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/92698, il SUAP del Comune di Predappio ha comunicato l'avvio del procedimento con contestuale richiesta integrazioni;

**Viste** le integrazioni prodotte in data 04/06/2024, acquisite al Prot. Com.le 6328 e da Arpae al PG/2024/104083;

**Dato atto** che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico con Prot. Com.le 6957 del 20/06/2024, acquisito al PG/2024/113829, il Responsabile dell'Area Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente del Comune di Predappio ha preso atto della dichiarazione prodotta;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Nulla osta Prot. Com.le 7064 del 24/06/2024, acquisito al PG/2024/115795, a firma del Responsabile dell'Area Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente del Comune di Predappio;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **VENTURA S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore di **VENTURA S.R.L.** (C.F./P.IVA 04596090409) con sede legale in Comune di Predappio, Via S. Lucia n. 13/B, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per struttura ricettiva con ristorante e bar sita in Comune di Predappio, Via Rocca delle Caminate n. 18.
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Predappio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto che:
  - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Predappio, per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est  
D.ssa Tamara Mordenti

## **SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

### **PREMESSA**

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta al SUAP in data 15/04/2024 e successive integrazioni, registrata al Prot. Com.le 4219, tesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di competenza comunale, di un fabbricato adibito a ristorante e bar sito in Via Rocca delle Caminate n. 18 a Predappio;

Visto il parere di ARPAE prot. 111586 del 17/06/24 registrato al Prot. Com.le 6842;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

### **CARATTERISTICHE**

Responsabile dello scarico	Ventura s.r.l.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Rocca Delle Caminate n. 18 - Predappio
Destinazione d'uso dell'insediamento	Struttura ricettiva con ristorante e bar
Classificazione dello scarico	acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (abitanti equivalenti)	abitanti equivalenti totali n. 70 di cui: - 12 per la struttura ricettiva - 58 per l'attività di ristorazione
Ricettore di scarico	Fosso poderale
Sistemi di trattamento prima dello scarico	<b>Degrassatore</b> da 3.700 litri (74 A.E) a servizio della cucina; <b>n. 2 Degrassatori</b> da 901 lt a servizio dei bagni ai piani terra e primo; <b>Impianto di ossidazione</b> totale da 70 A.E. comprensivo di: - Fossa Imhoff (sedimentazione 3,15 m <sup>3</sup> ; digestione 12,60 m <sup>3</sup> ); - Comparto di ossidazione a fanghi attivi con volume utile 12,29 m <sup>3</sup> ; - Comparto di sedimentazione finale 3,60 m <sup>3</sup>

### **PRESCRIZIONI**

1. il Responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzione agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni

- superficiali;
2. i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; i degrassatori, inoltre, dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
  3. in riferimento al sistema di trattamento proposto, data la complessità dell'impianto ed al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto, si evidenzia la necessità di far eseguire la manutenzione periodica da personale specializzato.
  4. I fanghi in esubero raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza;
  5. dovrà essere installato un sistema acustico visivo di allarme che entri in funzione ogni qualvolta si verifichi un guasto dell'impianto o un blocco delle pompe;
  6. il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelievo di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza;
  7. è fatto obbligo dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
  8. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
  9. ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dal DPR n. 59/2013.
  10. **Lo scarico di che trattasi, in quanto di consistenza superiore a 50 A.E., è tenuto al rispetto dei limiti dei parametri indicati nella Tabella D della Deliberazione G.R. n. 1053/2003, di seguito riportati:**
    - Solidi sospesi totali  $\leq 80$  mg/l;
    - BOD5 (come O<sub>2</sub>)  $\leq 40$  mg/l;
    - COD (come O<sub>2</sub>)  $\leq 160$  mg/l;
    - Azoto ammoniacale  $\leq 25$  mg/l;
    - Grassi e oli animali/vegetali  $\leq 20$  mg/l;
  11. **Con frequenza triennale dalla data del rilascio dell'AUA la ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico e produrre un Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue domestiche per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale, Grassi ed oli animali e vegetali.**
  12. **I documenti comprovanti l'autocontrollo e i risultati delle analisi analitiche effettuate devono essere conservati presso l'insediamento ed essere sempre a disposizione degli organi di vigilanza.**
  13. **L'intera documentazione prodotta deve, però, essere allegata alla prossima domanda di rinnovo.**
  14. **I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi previsti dall'Allegato 2 – Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio – paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” del D.M. del 31/01/05 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato.**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**